



Bollettino delle Parrocchie
S. Apollinare in Russi e S. Maria in Pezzolo
ANNO XXXVI - n. 3 - Settembre 2020

Direzione - Amministrazione - Redazione: Via Trieste, 35
48026 RUSSI (RA) - Tel. 0544/582540 - Proprietà: Ente
Parrocchia - Dirett. Resp.: Elio Pezzi dir. edit. Pietro Scali-
lini - Registraz.: Trib. di Ravenna N. 767 del 18.5.1985
Non contiene pubblicità - Stampa: Carta Bianca - Faenza

**SETTEMBRE
2020**

“FATTI NOSTRI”: QUALI SONO?

Festa dell'Addolorata 2020

Saranno state circa le 23, quando davanti alla mia finestra ho cominciato a sentire una animata discussione. Ho dato un'occhiata: 15-20 ragazzi, direi di età compresa fra i 15 e i 17 anni, erano radunati vicino alla “Casa dell'acqua” e ragionavano insieme, molto infervoriati.

Stavo sistemando le ultime cose prima di andare a riposare, quando i toni della discussione (non ho capito quale fosse il tema...) si sono sempre più alzati, arrivando ad urla, impropri e a due nette bestemmie. Volevo dire qualcosa, ho recitato un Gloria. Improvvisamente, uno scalpiccio, suoni sordi. Mi affaccio e vedo che alcuni si affrontano petto contro petto, poi in una vera e propria zuffa, con qualcuno a terra che riceve pugni e calci. Apro le imposte e comincio a gridare: “Ragazzi, smettetela!” Appena dopo un certo disorientamento, continuo a chiedere di fermarsi, nomino i Carabinieri e dico che li ho riconosciuti...

A questo punto, i ragazzi hanno incominciato a incamminarsi per allontanarsi, rivolgendosi a me con impropri ed apostrofandomi varie volte con un: “Ma fatti i ... tuoi!” Ho pensato che così non poteva finire, quindi sono sceso in strada per parlare con loro. Arrivati al semaforo, si sono divisi in due gruppetti e ho dovuto scegliere a quale gruppo andare dietro. Li ho raggiunti mentre si sedevano ai tavolini di un bar, dove già erano seduti altri ragazzi e ragazze della loro età. Abbiamo iniziato a parlare.

Mi ha colpito moltissimo l'affermazione di uno di loro: “Se vedo che stanno picchiando qualcuno, io non m'interesso, mi faccio i fatti miei”.

Da dove viene fuori una frase così, in un ragazzo di 15-17 anni? Sono certo che il cuore di quel ragazzo non si esprime veramente in quella affermazione. Quante volte, invece, si sarà interessato di qualcuno a cui hanno fatto del male, a qualcuno in difficoltà, che sta male: un

amico, un parente, i nonni... E comunque noi non siamo fatti per l'indifferenza, per “farci i fatti nostri”. Questa sembra la vera saggezza, la possibilità di cavarsela nella vita, perché così si costruiscono le difese dentro cui sembra di poter resistere agli urti della realtà. Invece non è così, perché ci si atrofizza il cuore...

Noi adulti, dove siamo? Quanto, di quello che viviamo o diciamo nei discorsi, o di quello che leggiamo nei giornali, o sentiamo per televisione, è intriso, fino al midollo, di questa frase? Di un'ultima indifferenza rispetto a quello che accade attorno a noi e nel mondo, in ciò che accade all'altro uomo? Che cosa vogliamo comunicare alle persone che incontriamo, soprattutto ai più giovani?

E noi, la nostra Comunità cristiana, che cosa ha da dire e da testimoniare, per vincere questa mentalità ed affermare nuovi rapporti, più umani e più veri?

Possiamo almeno domandare alla Madonna dei Sette Dolori che ci aiuti a prendere più sul serio il nostro cuore e a lasciarci stupire da quelle presenze di umanità nuova, più vera, che anche nella nostra comunità sono presenti. Potrebbe anche accadere che le “limitazioni” nell'organizzazione della “Fira” di quest'anno, dovute al coronavirus, permettano a tutti noi di andare più al cuore di questa festa, che è la Madonna Addolorata, la Madre di Gesù, e quindi più nella profondità della nostra umanità. Almeno domandarlo nella preghiera: questo lo possiamo fare tutti.

Don Pietro



Estate in parrocchia

Questa estate il Giardino della Rocca ha ospitato numerosi appuntamenti culturali, alcuni dei quali organizzati anche dalla nostra comunità parrocchiale. In particolare, abbiamo svolto in questo bel luogo all'aperto il concerto in occasione della Festa di Sant'Apollinare (foto sotto Il Trio de La Tarde - foto Gianni Zampaglione) e la serata "Notte sotto le stelle" (foto a destra), lunedì 10 agosto. Quest'ultima manifestazione, giunta alla ventunesima edizione, è stata promossa dall'associazione culturale Ettore Masoni e da Capit Ravenna e ha visto alternarsi i poeti Davide Rondoni, Sabrina Amadori, Giovanna De Pasquale ed Elio Pezzi. Nell'occasione sono stati raccolti 325,10 euro, versati tramite Avsi alla Custodia Francescana di Beirut, a favore delle famiglie vittime dell'esplosione del 4 agosto scorso.

"Tanti auguri suor Piera"

Nel giugno scorso la nostra cara suor Piera (alla destra di don Pietro, nella foto a lato) ha festeggiato il sessantesimo anniversario della sua consacrazione. A lei i più cari auguri della nostra comunità e un sentito ringraziamento per tutto quello che fa per noi anche con le sue preziose preghiere.

Celebrazione delle sante messe in tempo di Covid

Per tutta l'estate abbiamo celebrato le messe all'aperto, nel rispetto del distanziamento interpersonale, e riscoprendo il piacere di una maggiore connessione con il Creato e il Creatore.



Un sacerdote e un accolito da Russi

Marco Donati, nostro concittadino, sabato 5 settembre, in Seminario a Faenza è stato ordinato sacerdote per imposizione delle mani da parte del nostro vescovo Mario. 32enne, secondo di quattro fratelli, durante gli studi e dopo il diploma professionale ha vissuto un'esperienza missionaria prima di entrare nel seminario diocesano per l'inizio del suo cammino presbiterale. Ha poi svolto gli studi teologici a Bologna.

Domenica 6 settembre ha celebrato la sua prima messa a Russi e il prossimo 25 ottobre, festa della Madonna, celebrerà la sua prima messa a Pezzolo. Domenica 13 settembre, ha celebrato messa a S. Agostino, in centro a Faenza, dove ha svolto servizio come diacono e dove ora il vescovo lo ha destinato come vicario parrocchiale.



Don Pietro Scalini sabato 12 settembre era in Duomo a Faenza alla concelebrazione in cui il vescovo Mario ha istituito 4 accoliti, fra cui il russo Marco Pirini.



Signore, continua ad accompagnarmi!

Eccoci qua, a un passo dall'ennesimo regalo che il Signore ha voluto farmi in questi 32 anni di vita.

A pensarci bene, infatti, tutto ciò che posso dire è grazie.

Grazie a Dio per la vita, per le tante cose belle che ho potuto vedere e fare, per le fatiche che mi hanno fatto crescere, e soprattutto grazie per l'affetto profondo di tante persone che ho incontrato e che mi accompagnano ancora nel cammino della vita e che mi ha scaldato e riempito il cuore, e che fa accrescere in me il desiderio di abbandonarmi nelle mani di Dio affidandogli la mia vita e quella di tutti gli uomini.

Il 5 settembre il nostro vescovo mi ordinerà presbitero...

Nessun merito, nessuna dote particolare, solo l'infinita grazia di un Dio che riesce a fare grandi miracoli con la nostra pochezza. Spero che questa consapevolezza possa restare impressa nel mio cuore a lungo. Con la speranza di conservare un cuore capace di godere dei tanti doni che riempiono la mia vita, prego per la nostra terra, per la nostra Chiesa perché conservi la fede, e chiedo a voi tutti di pregare per me, perché il Signore mi doni l'umiltà e la forza di camminare, grato, fino alla fine dei miei giorni sui suoi passi.

Don Marco Donati



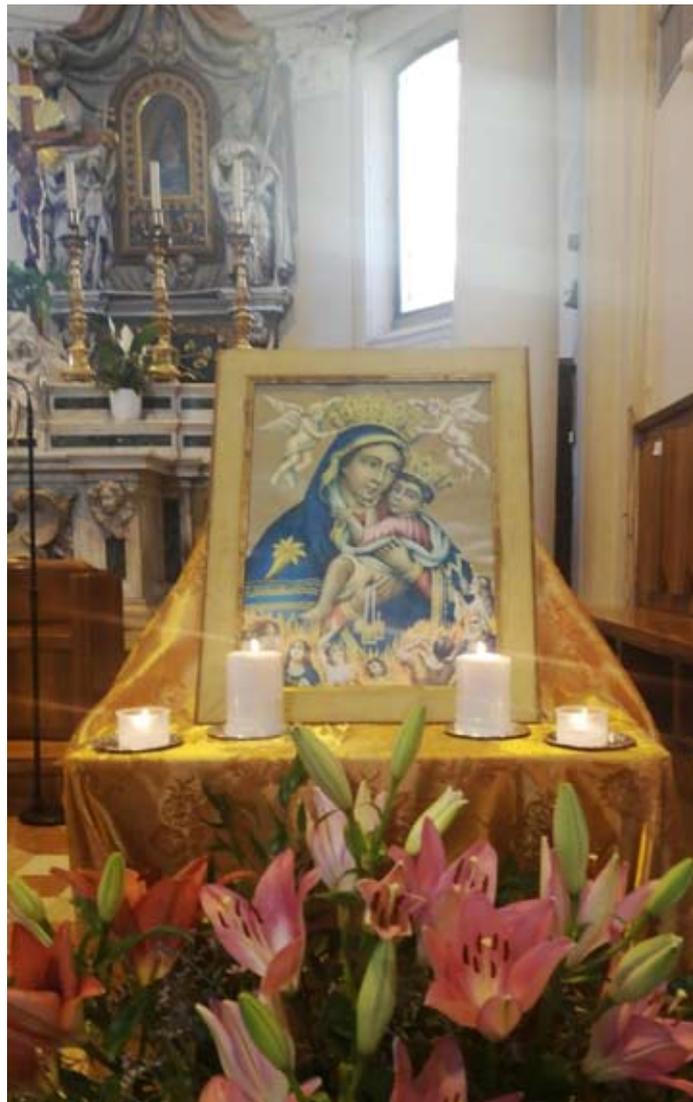
Fiore del Carmelo

Anche quest'anno per la festa della madonna del Carmine, l'Ordine Carmelitano terziario ha voluto onorare la Madonna con un triduo di preghiere, in preparazione del 16 luglio, giorno della sua festa. Nella s. messa conclusiva il parroco don Pietro, nella sua omelia, ha ricordato e descritto la bellezza del monte Carmelo che si trova in Palestina, insieme alla bellezza della Madonna. A chiusura della celebrazione si è cantato l'inno "Fior del Carmelo".

L'Ordine Carmelitano Terziario esiste a Russi dal 1850 e cerca di portare avanti e far conoscere la spiritualità carmelitana, che è una delle tante ricchezze della Chiesa.

Pochi sanno che il Carmelo ha fra i suoi santi tre dottori della Chiesa, primo fra tutti San Giovanni della Croce, patrono dei poeti di Spagna, un grande contemplativo. Forse il più grande mistico che la Chiesa ricordi e che, insieme a Santa Teresa d'Avila, anch'essa dottore della Chiesa e fondatrice dei carmeli di Spagna (siamo nel 1500), ha lasciato delle opere di grande valore spirituale e scientifico. I due sono stati grandi maestri per quello che concerne il cammino di fede, insegnando i passi da percorrere per raggiungere la vetta del monte che è Gesù Cristo.

Il terzo dottore della Chiesa è Santa Teresa di Gesù Bambino (fine 1800), la piccola carmelitana di Liseux, che ci indica una "piccola via" da percorrere, una via semplice e alla portata di tutti. "Storia di un'anima", il libro della sua vita, è uno dei più venduti nel mondo. Infine, non si può non ricordare la carmelitana Santa Benedetta della Croce, l'ebrea Edith Stein la quale fu l'assistente di uno dei più grandi filosofi tedeschi di quel tempo, siamo agli inizi del 1900. Il suo libro, la sua tesi di laurea sull'empatia (la capacità di comprendere appieno lo stato d'animo altrui, sia che si tratti di gioia, che di dolore...) è un'opera di grande attualità, sia nell'ambito psico-pedagogico, che nella



Chiesa. Ansiosa della verità, entrò in monastero e lì scelse di seguire il suo popolo, andando a morire nel campo di concentramento di Auschwitz.

Allora guardiamo a questi fiori del Carmelo, stacciamo qualche petalo, impariamo a conoscerli ... In fondo, Carmelo significa "Giardino fiorito".

Ordine terziario Carmelitano

Lettera ai genitori dei "Figli in Cielo"

Amici carissimi, genitori dei "Figli in Cielo", come sempre la S. Messa serale dell'ultima domenica di ogni mese sarà dedicata a voi ed ai ragazzi. La comunione dei santi, che unisce cielo e terra, ci dà questa possibilità, di sentirvi così vicini, uniti spiritualmente ai nostri cari.

Il Signore conosce la vostra sofferenza, conosce i ragazzi, li ama incondizionatamente, uno per uno, li conosce per nome, e li vuole accanto a Sé.

A noi affida un compito, che è quello di amare in eguale misura tutti i ragazzi che ci passano accanto, pregando perché nessuno si allontani e si perda. Non è facile, ma è il vero e unico modo per amare e tenere viva la memoria dei nostri cari ragazzi che ci hanno lasciato: non li nomineremo più singolarmente, durante la S. Messa, ma li avremo nel cuore tutti, uno per uno.

Chiediamo l'aiuto a Gesù, celebrando la Messa con e per loro.

Il Grest dei Grest

Nonostante le evidenti difficoltà, anche quest'anno il Grest ha saputo regalare sorrisi e momenti felici a tutti i bambini, sia grandi che piccoli, sia che abbiano partecipato per una sola settimana o che siano stati presenti tutte e sei le settimane di apertura.

A differenza degli anni precedenti l'organizzazione ha richiesto molte più energie, fatiche e soprattutto anche metodi nuovi e alternativi per prendere le decisioni riguardo all'attuazione del Grest.

A febbraio, mese nel quale solitamente sarebbero cominciati gli incontri per l'organizzazione, nessuno di noi avrebbe mai immaginato che le nostre abitudini quotidiane sarebbero cambiate completamente, stravolte dall'arrivo del Covid-19. La quarantena infatti non ha permesso di incontrarsi fisicamente, ma la volontà di noi ragazzi di poter offrire questo servizio a tutti i bambini, ci ha permesso di andare avanti e di poterci organizzare anche a distanza grazie all'uso della tecnologia.

Arrivato il mese di giugno e con esso l'apertura del centro estivo, abbiamo finalmente deciso, nel rispetto delle regole, di procedere passo dopo passo e quindi di poter finalmente dichiarare il Grest ufficialmente pronto ad accogliere i bambini dal 22 giugno al 31 luglio. Quest'anno tante cose sono cambiate rispetto agli anni passati: il distanziamento sociale, l'uso della mascherina ed igienizzare spesso gli oggetti che si usavano per giocare, ma nonostante tutte queste pic-



cole accortezze, lo spirito del Grest non è cambiato. Uno degli aspetti principali che abbiamo avuto a cuore quest'anno non era semplicemente quello di offrire un servizio per le famiglie che avevano necessità di trovare un luogo in cui poter far passare le giornate ai propri bambini, ma invece quello di permettere finalmente ai bambini dopo mesi di quarantena di poter giocare sereni e divertirsi incontrando i loro amici.

Luca Viozzi

PARROCCHIA S. APOLLINARE – RUSSI

FESTEGGIAMENTI IN ONORE DELLA BEATA VERGINE ADDOLORATA 12-21 SETTEMBRE 2020

Sabato 12	ore 18.30 ore 19.15	S. Messa Novena all'Addolorata	Venerdì 18	ore 18.30 ore 19.00	S. Messa Novena all'Addolorata
Domenica 13	ore 9.00 ore 10.00	S. Messa <i>Inaugurazione Mostra "Targhe devozionali in cammino" – Chiesa di S. Francesco</i>	Sabato 19	ore 18.30 ore 19.00	S. Messa Novena all'Addolorata
	ore 11.00 ore 15.00-18.00 ore 17.45 ore 18.30 ore 20.30	S. Messa Confessioni individuali S. Rosario S. Messa Processione con la statua della Madonna Addolorata	Domenica 20	Festa dell'Addolorata ore 8.30 ore 10.00 ore 11.30 ore 17.45 ore 18.30	S. Messa S. Messa S. Messa Vespri e Benedizione Eucaristica S. Messa
Lunedì 14	ore 18.30 ore 19.00 ore 21.00	S. Messa Novena all'Addolorata <i>Concerto di chitarra – Chiesa dei Servi</i>	Lunedì 21	ore 17.45 ore 18.30	S. Rosario S. Messa
Martedì 15	ore 18.30 ore 19.00 ore 21.00	S. Messa Novena all'Addolorata <i>Presentazione del libro "Mediatrice di Gesù" – Chiesa dei Servi</i>	Tutte le SS. Messe, la Novena e le Confessioni verranno celebrate nella Chiesa Arcipretale. Mezz'ora prima della S. Messa sarà possibile confessarsi.		
Mercoledì 16	ore 18.30 ore 19.00	S. Messa Novena all'Addolorata	La Chiesa dei Servi è aperta tutti i giorni per la preghiera personale		
Giovedì 17	ore 18.30 ore 19.00	S. Messa Novena all'Addolorata	<i>O Maria, proteggi la nostra città di Russi</i>		

Una “mosca bianca” per don Adeodato

Ricordate la cena organizzata nei locali parrocchiali dell'oratorio Don Bosco di Russi il 16 novembre scorso da un gruppo di amici di don Adeodato? Il tema era: “Quattro ruote per il Congo”, ed era finalizzata a esaudire un desiderio espresso da don Adeodato prima di ripartire per il suo Paese, il Congo, nel settembre scorso.

Tutti a Russi ormai conoscono questo sacerdote che da quasi trent'anni trascorre un mese o più nella nostra città ogni estate (ovviamente quest'anno il covid ha prevalso) per aiutare o sostituire il parroco, ma non tutti sanno che in Congo il suo compito è molto più impegnativo, sia dal punto di vista pastorale che culturale, sociale, educativo e sanitario. Con la cena dell'anno scorso si raccolsero fondi per coprire circa il 50% della somma necessaria.

Si pensava di organizzarne un'altra, ma il Covid-19 ha bloccato tutto, all'infuori della Provvidenza. La vettura, una bellissima Audi A 2, con appena quarantamila chilometri percorsi in 19 anni di età, definita “mosca bianca” dal meccanico che l'ha preparata per la “demolizione” e la spedizione, ci è stata donata.

Questo ci ha permesso di evitare la seconda cena che si sarebbe resa necessaria per affrontare le spese di rottamazione, quelle amministrative, quelle di trasporto al porto di Anversa, in Belgio, e quelle



della nave per il porto di Boma, in Congo.

Così don Adeodato, quest'anno impossibilitato a raggiungerci, il giorno di ferragosto è salito sulla “mosca bianca” degli amici di Russi. Le foto che ci ha inviato, con lui stesso al posto di guida, ci fanno vedere la “Mosca Bianca” già con la targa africana, davanti alla piccola cappellina con l'immagine della Madonna e la scritta “Reine de la Paix” (Regina della Pace).

Non c'è occasione migliore di questa per ringraziare tutti gli amici di Russi che hanno contribuito, in tutte le maniere, alla buona riuscita di questa tanto desiderata opera di bene.

Gli Amici di Russi di Don Adeodato



ALLA RICERCA DI FEDE E VERITÀ

Il romanzo “La tunica”, considerato una delle più attendibili ricostruzioni storiche dei Vangeli, racconta il viaggio alla ricerca della verità da parte del tribuno romano Marcello Gallio, il quale comandava la guarnigione che eseguì la condanna a morte “di un certo Gesù, giudeo della Palestina, il quale fu giustiziato per tradimento, blasfemia e perturbamento della quiete pubblica”. Marcello fu anche il soldato che di Cristo si aggiudicò a sorte la tunica “senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo”, come scrive Giovanni nel suo Vangelo. Quella tunica è un po' il personaggio ombra del romanzo: Marcello la porta sempre con sé nel percorso che gli permette di scoprire la verità su “quell'indumento temuto e maledetto” e su chi l'indossava, comprendendo “l'essenza della libertà” e il messaggio: “l'amore verso il prossimo, l'onestà e la verità, la misericordia e la sopportazione”.

Il libro, scritto dal pastore luterano statunitense Lloyd Cassel Douglas (1877-1951), uno dei maggiori scrittori di romanzi storici del '900, è stato al primo posto delle classifiche



SCAFFALE d'Autunno
a cura di Elio Pezzi

librerie Usa dal 1942, anno in cui fu pubblicato, fino al '44 (gli ultimi anni della seconda guerra mondiale), tornando ad esserlo nel '53, quando uscì l'omonimo film, con Richard Burton nei panni del protagonista. Il pellegrinaggio di Marcello, raccontato nel libro, inizia, come il suo primo viaggio, dalla decadente Roma imperiale, continua in Grecia e prosegue in Palestina nei luoghi frequentati da Gesù e non soltanto a Gerusalemme, dove il tribuno si reca ancora sul Calvario, questa volta insieme a Simon Pietro, “il Grande Pescatore”, per tornare, convertito e di nascosto, a Roma, dove i cristiani vivono nelle catacombe per sfuggire alle persecuzioni di Caligola. Anche Marcello incontra l'imperatore – nel finale del romanzo, che non riveliamo –, con la tunica sempre protagonista... Per amor di verità, ricordiamo che la Santa Tunica è custodita nel duomo di Treviri, in Germania.

Lloyd C. Douglas

La tunica

Castelvecchi Itaca, 2020 (2a ed.), p. 573, 14,00 €

Pezzolo, omaggio a Maria

Anche la festa di Pezzolo quest'anno è costretta a cambiare programma. Per evitare assembramenti si ferma il circo dell'autoshow che già ha visto lo stop al tractor pulling di giugno.

La festa per Maria, però c'è. E per l'occasione a celebrare verrà don Marco Donati, sacerdote novello.

Per prepararci a questo giorno, domenica 11 ottobre, in chiesa, inaugureremo una mostra dell'artista Giorgio Palli. Giovedì 8 e giovedì 22 ottobre, in chiesa, alle 20,30, faremo due momenti di letture e preghiere dedicate a Maria. Inizio alle 20,30.

Anna Borghi Masetti, mediatrice di Gesù

In occasione della Festa dell'Addolorata, la nostra Parrocchia ha presentato il libro-testimonianza **Mediatrice di Gesù. La piccola grande storia di Anna Borghi Masetti**, nostra parrocchiana. L'incontro – presenti Anna, Elio Pezzi, autore del libro, e il parroco don Pietro – si è svolto martedì 15 settembre scorso, in chiesa Arcipretale. Ne pubblichiamo l'Introduzione di Marco Pirini (Casa Famiglia Santissimi Angeli Custodi dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII). Il ricavato della vendita del libro andrà a sostegno delle Opere Parrocchiali di Russi.

«Non ricordo la prima volta che l'ho conosciuta, ma Anna la ricorderò per sempre»

Di Anna ti ricordi, non perché sia appariscente, o voglia apparire; al contrario, perché è una persona semplice. Anna la noti per il suo continuo tremore, o – come dice lei – "il mio disturbo", però quello che ti colpisce è la sua forza. La forza di una piccola donna minuta, che ha vissuto e vive una vita qualunque, piena di imprevisti e difficoltà, ma con una serenità ed una gioia che non ti aspetti.

Anna si è fatta prossimo alla nostra casa famiglia, deliziandola dei suoi preziosi doni, come le tagliatelle fatte a mano proprio da lei, e tante altre prelibatezze. Quello che da sapore ai suoi doni è il suo sguardo: tremante, sempre luminoso, che sembra scorgere oltre e dirti: "Ti voglio bene, perché Lui ci vuole bene". Aldo, il suo amato marito, la accompagnava con la loro piccola auto, anche lui tremante. A guardarli facevano tenerezza, mai compassione. A dire il vero, davanti al loro amore, alla loro gioia, ero io in difficoltà. Da una parte, ero rigenerato da tale freschezza, dall'altra, mi sorgeva l'interrogativo: "Come si fa



a raggiungere quella Pace che sembra andare oltre ogni evenienza?"

Credo che neanche Anna lo sapesse. Sta di fatto che nemmeno la salita al cielo di Aldo, ha cambiato il suo sguardo pieno di infinito. Forse, la realizzazione della propria vita non sta nel capire che cosa si sta facendo, ma per chi, con chi e in chi la stai vivendo. Anna ha i suoi anni e – come dice lei – andrà avanti "finché Dio vorrà".

Credo che certe lezioni di vita debbano essere ricordate, perché utili a tutti. Pertanto, ho invitato Anna a scrivere la sua storia e lei mi ha risposto, con la solita umiltà, che non era in grado di farlo. Mi sono subito corretto, invitandola a raccontare la sua storia a qualcuno, come Elio Pezzi, che sarebbe stato in grado di scriverla come merita. Per questo ora siamo qui su queste pagine.

Ringrazio di cuore Anna per il dono della sua storia, luce per il nostro cammino, ed Elio per la disponibilità della sua grande penna fedele, tramite della comune fede. Invito chi sta leggendo, ad andare oltre le parole, oltre la storia di Anna, per entrare in un mistero più grande, di cui facciamo parte anche tutti noi.

Non ho mai chiesto ad Anna quale fosse il suo segreto, perché Anna non ha segreti, ogni cosa la fa con amore alla luce del sole e il suo sole è uno solo: Gesù.

Marco Pirini

APPUNTAMENTI

SETTEMBRE

Lunedì 7: Consiglio Pastorale

Martedì 8: Incontro per i battesimi

Sabato 12:

S. Messa **ore 18,30**

ore 19.00 Inizia la **Novena all'Addolorata** (ogni sera, eccetto domenica 13)

Domenica 13:

SS. Messe **ore 8 (Pezzolo), ore 9, 11 e 18.30**

Ore 10 Inaugurazione della mostra nella Chiesa di S. Francesco "Targhe votive in cammino"

Ore 20.30 **Processione l'immagine dell'Addolorata** (ritrovo ore 20.30 in piazza Farini)

Viviamo insieme questo gesto di preghiera alla Madonna Addolorata, nel rispetto delle norme sanitarie.

Lunedì 14:

Ore 21.00 Concerto chitarra classica "Omaggio a Morricone", Chiesa dei Servi

Martedì 15:

ore 21.00 Presentazione del libro "Mediatrice di Gesù", Chiesa dei Servi

Domenica 20: Festa dell'Addolorata

SS. Messe **ore 8.30-10-11.30-18.30**

Ore 17.45 Vespro e Benedizione

Lunedì 21:

S. Rosario **ore 17.45** - S. Messa **ore 18.30**

Domenica 27: Giornata del migrante e del rifugiato

Lunedì 28: Inizia la preparazione per la Cresima dei ragazzi di II media

OTTOBRE

Venerdì 2: Festa dei Santi Angeli Custodi

S. Messa **ore 18.30** in Chiesa Arcipretale

ore 20.30 Confessioni per i ragazzi della Cresima (III media) – Arcipretale

Sabato 3: Cresima per la III media, **ore 19.00** – Tendone dell'Oratorio

Martedì 6: Incontro per i battesimi

Mercoledì 7: Festa della Beata Vergine Maria del Rosario

Giovedì 8: "A Maria", Letture e preghiere alla Madonna, **ore 20.30 - Pezzolo**

Domenica 11: Cresima per la III media, **ore 16.30** – Tendone dell'Oratorio

Venerdì 16: Confessioni per i ragazzi della Cresima (II media), ore 20.30 – Arcipretale

Sabato 17: Cresima per la II media, **ore 16.00** – Tendone dell'Oratorio

Domenica 18: Giornata missionaria mondiale

Giovedì 22: "A Maria", Letture e preghiere alla Madonna, **ore 20.30 – Pezzolo**

Mercoledì 23 - mercoledì 30: Ottavario di preghiera per i defunti

Sabato 24: Cresima per la II media, **ore 18.00** – Tendone dell'Oratorio

Domenica 25: Festa della Madonna a Pezzolo: ore 8.00 S. Messa e Santo Rosario. Celebra don Marco Donati

Lunedì 26: Anniversario della Dedicazione della Chiesa Arcipretale

NOVEMBRE

Domenica 1: Solennità di Tutti i Santi.

Lunedì 2: Commemorazione dei fedeli defunti.

SS. Messe **ore 8** a Pezzolo; **ore 9** in Chiesa Arcipretale; **ore 11 e ore 15** al Cimitero

Martedì 3: Incontro per i battesimi

Sabato 7: Prima Comunione, **ore 18.00** – Tendone dell'Oratorio

Domenica 8: Prima Comunione, **ore 16.00** – Tendone dell'Oratorio

Lunedì 9: Consiglio Pastorale

Domenica 15: Giornata dei poveri

Domenica 22: Festa del Crocifisso (Cristo Re dell'Universo)

Domenica 29: Inizio dell'Avvento

ilPiccolo

Parrocchia S. Apollinare in Russi
Amministrazione comunale, Russi
Ass.culturale Ettore Masoni, Russi
Compagnia Beato Nevolone, Faenza

Targhe devozionali in cammino

alla Festa dei Sette Dolori

presso la chiesa di San Francesco
corso Farini, Russi

13-21 settembre 2020

domenica 13 settembre
ore 10, inaugurazione con autorità
da lunedì 14 a venerdì 18, ore 9 e 12
sabato 19, domenica 20 e lunedì 21
ore 9 - 12 e 15 - 18

